

A'CONCA

Periodico riservato ai soci
A cura de "La Capinera"
www.ragnos.com/aconca

Indirizzo <http://www.ragnos.com/flerinsieme/mastroen/>

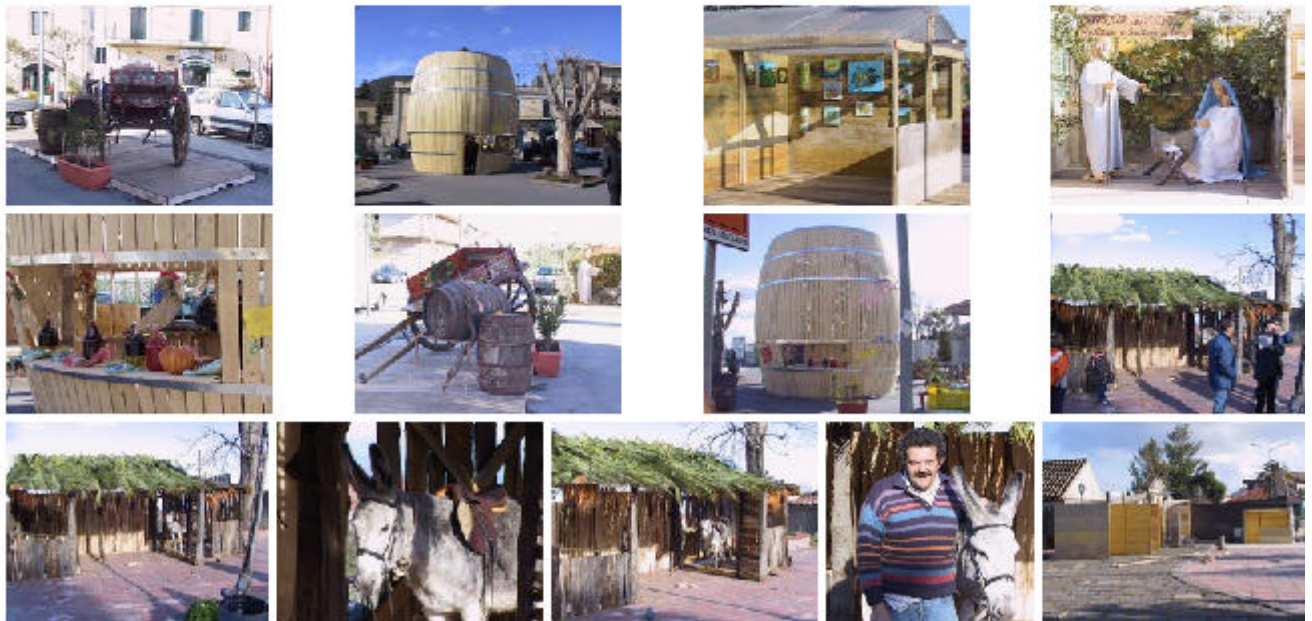
Collegamenti [Channel Guide](#) [Hotmail gratuita](#) [Il meglio del Web](#) [Internet Start](#) [Microsoft](#)

[Home](#)

www.ragnos.com

Utenti connessi: 1 Visite n: 15794

[HOME](#)



Flerinsieme

in Internet

www.ragnos.com/flerinsieme



IL FUTURO CHE C'ERA IN NOI

Vi ricordate il giornalino, di qualche tempo fa? Quando eravamo più giovani, ma anche quando eravamo più liberi e più disponibili verso gli altri? E vi ricordate della "Capinera"? Quell'associazione che trovava ogni pretesto per stare insieme? Per denunciare situazioni di disagio? Per affrontare argomenti scottanti, come... l'usura, l'attenzione per le fasce deboli, il disagio minorile?

Ne abbiamo parlato in questi giorni, in questo Natale... per tanti versi splendido!

Ci siamo chiesti in tanti della fine di questo simpatico consesso; abbiamo visto la gente chiedere... come se rilevasse il vuoto che l'iniziativa aveva lasciato.

Ed ognuno di noi, seduti una sera di settembre intorno ad una pizza, ha dovuto ammettere che il paese non è più lo stesso. Era venuto a mancare un importante centro di aggregazione, una figura importante così come importante è la figura della Chiesa, del Sindaco e del medico di famiglia.

Il resto è venuto da sé: dovevamo rimediare ad un errore!

Quello di credere che gli altri potessero fare meglio, dimenticando che gli altri siamo sempre noi, tutt'e milleottocento le persone che ogni giorno movimentano questa porzione di territorio.

Allora, sorge spontaneo l'invito:

A tutti quelli a cui è mancata e a tutti quelli che hanno manifestato apprezzamenti sull'operato di questi giorni chiediamo di aderire all'Associazione e di cooperare per rendere questo consesso un'espressione del contesto sociale in cui viviamo, il portavoce della nostra Comunità.

Antonio Mastroeni

Il giorno 9 marzo si sono tenuti presso i locali della biblioteca di Trecastagni gli esami di corso di primo livello per il volontariato di protezione civile organizzato dal Comune di Trecastagni.

Al Corso citato, che ha avuto inizio il 9 dicembre scorso, hanno aderito 32 volontari di Zafferana Etnea.

Il contributo della nostra associazione si è concretizzato con la partecipazione di 12 soci.

Sommario

- 2 Editoriale
- 3 Cronaca di una festa continua
- 7 La mano mozzata
- 8 "Val Calanna Teatro"
- 9 Raccolta differenziata
- 10 Attività imprenditoriali
"Sicilia in miniatura"
- 12 Insediamento del Baby
Consiglio Comunale
- 13 Informatica a scuola
- 14 Guida al lavoro
- 15 La mano mozzata
- 16 Sicurezza
- 17 Internet: recensione del sito
www.akisrx.com
- 19 Utile e Futile
- 19 La Capinera propone
- 20 Telefono amico



In redazione

Testi

*Maria E. Caramma
Antonio C. Mastroeni
Rosalba Mazza
Matilde Riccioli
Antonino Tornatore*

fotografie

*Alfio Tropea
Marco Mastroeni
Franco Mastroeni
Maria Cristaudo
Alfio Mammino*

progetto grafico impaginazione

Antonino Tornatore

Periodico divulgativo
delle attività sociali
edito da

"La Capinera"

sede redazionale e
segreteria:
tel.347 9357013

www.ragnos.com/aconca

Chiuso in redazione
il 10/03/2002

avvertenze

Tutti gli scritti e le informazioni sono libero contributo, non sottoposto a controllo, di singoli soci e di simpatizzanti.

Il materiale pervenuto in redazione, anche se non pubblicato, non verrà restituito.

LA BOTTE GIGANTE

Un po' per gioco. un po' per scommessa...
CRONACA DI UNA FESTA CONTINUA



PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE



Obiettivi

- “La botte gigante”: Realizzazione di composizione artistica nella piazza del Redentore: Progetto di Alfio Tropea
- Realizzazione dei presepi di piazza redentore e via Vittorio Emanuele
- Scenografia del Presepe Vivente organizzato dalla Parrocchia “Maria SS. del Rosario” di Fleri
- Illuminazione e diffusione di musiche natalizie in Via Vittorio Emanuele
- inbanditura dei balconi con soggetti natalizi.



10-12-2001 realizzazione della struttura portante

Dati tecnici

Altezza 6 m
 Diametro di base 5 ml.
 Diametro centrale 6 ml.
 Circonferenza di base 15.7 m
 Circonferenza centrale 18.84 m
 Volume mc. 142,47 pari a 14.247 litri
 Tavole di legno utilizzate n. 205
 (dim 0,12 x 0,01 x 4 m) pari a:
 metri lineari 820 e metri quadrati 98.41
 1670 chiodi utilizzati
 mc. 0.75 di legname per orditura con puntoni variabili da mt. 3 a mt.6
 106.76 ml. lamiera (m² 12.81) per cerchiaggio
 Telo protezione superiore sp. mm. 2 mq. 40
 ore di lavoro stimate per la realizzazione 160.
 Ore di lavoro stimate per lo smontaggio 30.



altro momento della realizzazione



PRESEPI IN VETRINA



IL NOSTRO BABBO NATALE



I NOSTRI SPONSOR

HANNO PARTECIPATO

“LA SFOGLIETTA” DI MERLINO VENERA
 ALIMENTARI DI MAURO
 ALIMENTARI FERLITO
 AZIENDA AGRICOLA DE LUCA ROSARIO
 BAR Piazza del Redentore
 BAR TABACCHI via Vittorio Emanuele
 CANTINA DEL BARONE FRANZIA NAVA
 CARTOLERIA TORRISI
 MACELLERIA AGRICOLA DI SALVO ALFIO
 MACELLERIA CAVALLARO
 MACELLERIA PENNISI
 OFFICINA SPOTO ALFIO & C.
 PANIFICIO via Vittorio Emanuele
 PARRUCCHIERA LUCIA TOMARCHIO
 SALONE TOMARCHIO ALFIO
 EUROCALCE DI SPINA GIOVANNI & C.

BARBAGALLO GIOVANNI – FLERI
 BARBAGALO GIOVANNI - POGGIOFELICE
 CAVALLARO GIUSEPPE
 CAVALLARO MARILISA
 DE LUCA ANGELA
 DI LEO GIUSY
 DI PAOLA ALFIUCCIA
 DI PAOLA GIOVANNI
 DI SALVO ANGELO
 DI SALVO DOMENICO
 DI SALVO GIUSEPPE
 DI SALVO GRAZIA
 FINOCCHIARO GIOVANNI
 MASTROENI ANTONIO
 MASTROENI FRANCO
 MASTROENI MARCO
 MASTROENI SALVATORE
 MERLINO VENERA ISABELLA
 MONACO VINCENZO
 PANEBIANCO GIOVANNI
 PAPPALARDO GAETANO
 PATANÈ GIUSY
 PATANÈ MIMMO
 PRIVITERA GIOVANNI
 PRIVITERA GIUSEPPE
 PUGLISI ANTONINO
 PUGLISI MARIA RITA
 IACONA ROBERTO
 SALANITRI ANTONIO
 SCIARRATTA LUCA
 SCIUTO MAURO
 SPOTO ALFIO
 TOMARCHIO ALFIO
 TOMARCHIO CIRINO
 TOMARCHIO DELFO
 TORNATORE ANTONINO
 TORRISI GAETANO
 TORRISI GRAZIELLA
 TORRISI PINO
 TROPEA ALFIO
 VENTURA ANTONINO



**L'ASSOCIAZIONE È GRATA PER LA
 COMPARTICIPAZIONE A:**

PARROCCHIA “MARIA SS. DEL ROSARIO” DI FLERI
 COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA
 CORPO BANDISTICO “MARIA SS. DEL ROSARIO”
 SCHOLA CANTORUM “MARIA SS. DEL ROSARIO”

PER LE SCENOGRAFIE

“CHIARENZA RESTAURI” – ACIREALE
 IMPRESA DI SALVO DOMENICO – FLERI
 ARCA COSTRUZIONI - VIAGRANDE

Scrivono di noi

[Giornale di Sicilia](#)

www.prospettiveonline.it

[La Sicilia](#)

06/01/2002

03/01/2002

13/01/2002

30/12/2001



Organizzato dalla Parrocchia Maria SS. Del Rosario di Fleri, si è svolto in uno scenario coinvolgente e sotto la regia di Mons. Alfio Russo una particolare versione della tipica rappresentazione Natalizia. L'innovazione rispetto alle precedenti edizioni è consistita nella partecipazione attiva di buona parte del paese in un adattamento teatrale creato ad hoc dove ognuno ha potuto rappresentare un mestiere o un'attività propria del paese. Numerosa la presenza anche di animali messi a disposizione da allevatori locali tra cui il bue e l'asinello, le greggi e persino un daino... Voci fuoricampo hanno commentato il susseguirsi degli eventi fino all'ingresso nella chiesa parrocchiale.

Il successo della rappresentazione è testimoniato dalla notevole affluenza di pubblico che ha gremito gli spazi antistanti la chiesa in ogni ordine di posto.



Sotto la regia di Mons. Alfio Russo riprende l'antico rito del PRESEPE VIVENTE



IL RACCONTO

LA MANO MOZZATA



Il cielo si era tinto di un rosa pallido. Era l'alba di un giorno di primavera ed il carro procedeva lentamente, tirato d un enorme cavallo, per le strade della Piana di Catania. L'uomo che guidava il carro, non era un carrettiere di mestiere, ma era il padrone del carro e del cavallo. Don Miciu, infatti, andava una volta la settimana nelle fattorie della Piana, le vecchie masserie, per rifornirsi di uova, polli, conigli, e oche che gli servivano per la sua grandissima trattoria, lì, alla Pescheria. La strada si snodava, ora bianca di sole, ed il guidatore sonnecchiava un po', perché la mattina s'era svegliato molto presto, per sbrigare tutto ciò che c'era da fare. La figura di un uomo smilzo, barbuto, si stagliò davanti al cavallo. Don Miciu aprì gli occhi e l'individuo, avendo afferrato il cavallo per la cavezza disse ruvidamente: "Parola d'ordine!". "Tricot", rispose Don Miciu. "Passa", disse l'uomo lasciando libera la cavezza. Stavolta, Don Miciu, si svegliò del tutto e mise il cavallo al trotto. Doveva fare presto, perché non voleva ritornare quando il sole era troppo alto, e poi la moglie se egli non fosse tornato in orario si sarebbe non solo preoccupata, ma anche arrabbiata. E così cominciò a far correre il cavallo, che sembrava felice di non camminare più al passo. Giunto alla masseria e salutata la massara, che l'aspettava, cominciò a girare per l'aia, guardando le galline che stramazavano, quasi sapessero la sorte che le attendeva, e osservando le ceste con le uova fresche da portare via. Quindi legati i polli per le zampe, come le oche che riempivano dei loro sgraziati qua-qua l'aia, e sistemati gli acquisti nel carro e pagato il conto riprese la strada del ritorno. Ora il cavallo aveva aumentato il trotto: aveva fame. Don Miciu si faceva mentalmente i conti e pensava che stavolta i polli gli erano costati un po' di più. Poco male: avrebbe potuto fargli pagare di più ai clienti. E così, verso le ore 13 arrivò a casa. La moglie, donna Francesca, l'aiutò a liberare il carro dalla merce, chiedendo notizie della fattoria e della fattoressa e poi sistemati gli animali nelle stie, andò a rimanere la trippa nel pentolone, dove aveva messo i piselli per fare la "busecca", cibo che piaceva enormemente agli avventori, che ne prendevano sempre in abbondanza. Siamo alla fine dell'ottocento, un ottocento, dove tutto scorreva con calma e regolarità. Tempo in cui gli uomini, preferivano la sera andare in trattoria a bere qualche bicchiere di vino, a mangiare un piatto di minestra e a fare una partita a carte. La cucina era buona e l'ambiente riscaldato dai grossi focolai, ed il vino scendeva giù che era un piacere, frizzante e generoso

e donna Francesca sapeva il fatto suo, in fatto di soldi: chi mangiava doveva pagare, senza fare storie, e tranne qualche rara eccezione, tutti pagavano di buon grado. A notte inoltrata, poi donna Francesca, annotava diligentemente quanto aveva guadagnato e metteva le monete in gran recipienti di rame con coperchio, poi andava serenamente a letto a raggiungere il marito che l'aveva preceduta. Ma una notte che si era attardata più del solito, per certi conti che non tornavano, sentì un rumore sospetto, dalla parte della cucina. Tese di nuovo l'orecchio, pensando che fossero i topi, ma il rumore si fece più forte. Allora spense il lume, ed in punta di piedi, s'avviò verso la cucina. Nella grande porta che chiudeva la cucina, c'era in basso un buco rotondo, la "gattaiola", cosiddetta, proprio adatta a far uscire ed entrare il gatto di casa che aveva tendenze, diciamo "dongiovannesche". Ma stavolta, non era il gatto che cercava d'entrare, ma piuttosto una mano che cercava di aprire la grossa porta, sperando di togliere il ferro che la chiudeva, e armeggiava pazientemente a questo scopo. Donna Francesca, non stette a riflettere: afferrò un grossa scure da macellaio, il cosiddetto batticarne, e ne assestò un colpo secco, preciso, nella mano, proprio sul polso. Un urlo raccapricciante si fece sentire e la mano cadde a terra, macchiando di sangue il pavimento. All'anulare c'era un anello che donna Francesca ricordava d'aver visto. Allora prese uno strofinaccio della cucina, vi avvolse la mano, poi la mise in un barattolo di vetro che riempì di alcool puro, dopo si mise a letto, ma non disse niente al marito per non svegliarlo. Ne avrebbe parlato l'indomani con calma. La mattina dopo, portò il vaso di vetro al marito, dicendo semplicemente: "Guarda!". Don Miciu osservò stupefatto e disse: "Ma questa è ...", "Sì!", rispose la moglie, senza aspettare che finisse la frase, "Sì, è proprio la mano di compare Carmelo, ho riconosciuto l'anello!". "Birbante, delinquente, disse Don Miciu, l'avrà a che fare con me. Lo denuncio!". E così di buon mattino, s'appostò nei pressi della casa di Don Carmelo. Voleva sorprenderlo e catturarlo, con le sue mani... Ma la casa era chiusa e silenziosa, Don Carmelo e la famiglia s'erano allontanati nottetempo, per ignota destinazione. Niente da fare, dunque, per il momento. E così passarono gli anni, dieci per l'esattezza. Ma un giorno che Don Miciu, era uscito di pomeriggio, vide venir fuori della casa che era stata per tanto tempo chiusa, un uomo completamente canuto, che camminava curvo e a testa bassa, come oppresso da un gran peso. Don Miciu guardò attentamente: l'uomo aveva una mano artificiale, che portava un guanto nero. L'indomani Don Carmelo ricevette un pacco in cui c'era il vaso di vetro con la sua mano con l'anello. Al vaso era incollato un foglietto in cui a grossi caratteri c'era scritto: "Riprendete ciò che è vostro".

Graziella Riccioli Patania

Rassegna teatrale della Compagnia "VAL CALANNA TEATRO" "Premio Carlo Mangiù"



Presidente "Val Calanna Teatro"
Graziella Vasta

Zafferana Etnea. Amore per il teatro e spirito di sacrificio. Sono questi i sentimenti che animano i componenti dell'Associazione Culturale "Val Calanna Teatro" di Zafferana che propone quest'anno la IV rassegna

teatrale con all'interno la seconda edizione del "Premio Carlo Mangiù".

Il nuovo cartellone teatrale è stato presentato lo scorso dicembre, al Centro Sociale di Zafferana, dinanzi ad una folta platea, con la rappresentazione dell'"Eredità dello zio canonico" della "Val Calanna Teatro", vincitrice, lo scorso anno a Taormina, del premio per il migliore attore protagonista. La rassegna ha preso il via sabato 26 e domenica 27 gennaio scorsi con lo spettacolo dal titolo "Un pizzico di pizzo" di Nino Mignemi, regia di Rita Patané del Centro Studi Teatro Cultura di Taormina che era stato rinviato di quindici giorni a causa di un improvviso malore che aveva colpito il tecnico del suono, figura essenziale alla rappresentazione della commedia a causa delle numerose musiche presenti. Tutti gli spettacoli si svolgeranno nel Centro Sociale di Zafferana di via Fossazza con i seguenti orari: il sabato alle ore 20.30, la domenica alle ore 17.30. Programma nutrito di appuntamenti quello di quest'anno. "Il nostro scopo - dichiara Graziella Vasta, presidente dell'Associazione "Val Calanna Teatro" - non è di realizzare proventi economici, ma di creare momenti di riflessione e di svago per la comunità.

Il Premio Carlo Mangiù - prosegue Graziella Vasta - coinvolge quest'anno compagnie di tre diverse province: Catania, Messina e Siracusa. Ci auguriamo quindi che il pubblico risponda al nostro progetto di creare un raffronto tra tre differenti vernacoli e ne scaturisca un interessante scambio culturale".

Le compagnie che parteciperanno alla stagione teatrale e concorreranno per il premio sono: il Centro Studi Teatro Cultura di Taormina, l'Associazione Teatrale "Le Camene novae" di Catania, l'Associazione La Nuova Scena di Siracusa, il Nuovo Teatro Stabile di Mascalucia, la Compagnia Teatrale "Le Ciminiere" di Catania e l'"Ars Comoediaque" di Aci Sant'Antonio.

L'Associazione Artistico Culturale

VAL CALANNA TEATRO

ZAFFERANA ETNEA
Premio "Carlo Mangiù" II Edizione
Teatro Del Centro Sociale
Via Fossazza - Zafferana Etnea
(Locale Riscaldato)
Informazioni e prenotazioni - Tel. 095 7081814 - 095 782600

Sabato 12 Gennaio - Ore 20.30
Domenica 13 Gennaio - Ore 17.30
Centro Studi Teatro Cultura - Taormina
UN PIZZICO DI PIZZO
di Nino Mignemi - Regia Rita Patané

Sabato 16 Febbraio - Ore 20.30
Domenica 17 Febbraio - Ore 17.30
Ass. Teatrale Le Camene Novae - Catania
UOMO E GALANTUOMO
di E. De Filippo - Regia Antonella Lizzio

Domenica 3 Marzo - Ore 17.30
Domenica 3 Marzo - Ore 20.30
La Nuova Scena - Siracusa
'A PASSARI 'A NUTTATA
Rid. Siciliana Di Napoli Milionaria
di E. De Filippo - Regia Rosa Peluso

Sabato 13 Aprile - Ore 20.30
Domenica 14 Aprile - Ore 17.30
Nuovo Teatro Stabile - Mascalucia
LA ZIA DI CARLO
di Brandon Thomas - Regia Mario Re

Sabato 4 Maggio - Ore 20.30
Domenica 5 Maggio - Ore 17.30
Compagnia Teatrale "Le Ciminiere" - Catania
LI TURCHI
di Pippo Marchese - Regia Aldo Calcina

Sabato 18 Maggio - Ore 20.30
Domenica 19 Maggio - Ore 17.30
Ars Comoediaque - Aci S. Antonio
'U CURTIGGHIU DA PACI
di Giuseppe Scammacca - Regia Giuseppe Caruso

Tra le altre attività della "Val Calanna" in programma per quest'anno, risulta degna di menzione l'organizzazione di un laboratorio di apprendimento teatrale per ragazzi che è riuscita a coinvolgere tanti giovani che stanno lavorando per la rappresentazione dello spettacolo teatrale "Dalle stelle alle stalle" di Sineri.

Rosalba Mazza

I RISULTATI RAGGIUNTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA 2001

Zafferana Etnea. "È tempo di regali". È il titolo risonante di un colorato pieghevole che circola a Zafferana già da alcune settimane. Di pieghevoli, volantini, manifesti che promettono regali e premi vari ne circolano a migliaia. Rientrano in una strategia di marketing ben consolidata che consiste nel calamitare l'attenzione dei potenziali clienti inducendoli per prima cosa a conoscere e a fidelizzare poi con l'attività commerciale. Niente di particolare quindi da ravvisare in un pieghevole che parla di regali se non fosse che ne è autore il Comune di Zafferana nell'ambito della campagna di raccolta differenziata dei rifiuti. Che l'ente locale si sia trasformato in un'attività economica? Niente paura, le funzioni restano invariate. È solo la strategia delle attività commerciali ad aver fatto ingresso nell'ente Comune. Ma cerchiamo di capire a quale titolo vengono elargiti i regali. Nel marzo dello scorso anno, l'Amministrazione Comunale capeggiata dal sindaco Giuseppe Leonardi, ha dotato la cittadina etnea di un'isola ecologica informatizzata per la raccolta differenziata dei rifiuti, ubicata in via dello Sport. In conseguenza di ciò, le famiglie zafferanesi sono state dotate di una card magnetica personale atta a memorizzare la quantità di rifiuti differenziati conferita nell'isola ecologica. La campagna di sensibilizzazione della popolazione alla differenziazione dei rifiuti è stata accompagnata dalla promessa di premi in natura per i cittadini che avessero contribuito in maniera consistente e dalla garanzia di non applicare aumenti alle imposte sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Ecco che qui entra in gioco la strategia premiante tipica delle imprese commerciali. E i risultati sono visibili anche nel settore pubblico. Questi i dati: nel 2000 la percentuale di raccolta differenziata era appena del 3,14%; dal marzo al dicembre 2001 si è pervenuto ad un buon 14%. Ma quest'ultimo non è un punto di arrivo definitivo, è solo un punto di partenza. "Per il 2002 - dichiara il sindaco Leonardi - l'obiettivo perseguito è di pervenire al risultato del 25%. Così come per l'anno appena trascorso, anche quest'anno i cittadini che si impegneranno di più riceveranno premi e benefici sulle tariffe. Sono molto soddisfatto dei risultati già raggiunti. I cittadini di Zafferana hanno dimostrato di possedere senso civico e buona sensibilità al problema

della tutela dell'ambiente". Per l'anno 2001, alle famiglie classificate dal 1° al 46° posto verranno attribuiti dei consistenti premi in natura: elettrodomestici di consistente valore ed oggetti di pelletteria. Invece le famiglie che si classificheranno dal 47° all'80° posto potranno usufruire di buoni acquisto di £ 50.000 pari a €25,82 da spendere in due negozi convenzionati di Zafferana: Cartoleria Eliografia Adriana Ecart ed Elettrodomestici Grasso. E per gli altri cittadini che non rientrano nei primi 80 classificati che cosa è previsto?

Tutte le famiglie che hanno partecipato all'iniziativa riceveranno i ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti conferiti: vetro, carta, cartone, plastica, legno, ferro, alluminio, batterie per auto, pile esaurite, medicinali scaduti, indumenti usati. "Ed allora non resta che attendere la classifica finale per scoprire se siete stati buoni", scrive nel pieghevole Alfio Russo, Vice Sindaco ed Assessore all'Ambiente di Zafferana. In attesa della classifica finale da parte dei cittadini che hanno partecipato all'iniziativa, si registrano dei segnali di rammarico da parte di quei cittadini soprattutto anziani, che pur dotati di buoni propositi ed intenti ritengono di non aver potuto partecipare, loro malgrado, all'iniziativa premiante. Lamentano l'eccessiva distanza chilometrica con la zona di ubicazione dell'isola ecologica informatizzata che si trova tra Zafferana e la borgata di Sarro. Come hanno commentato parecchie persone anziane: "Per i giovani, o per chi è munito di autovettura risulta facile aderire alla raccolta differenziata informatizzata, invece per quanti non dispongono di mezzi di trasporto ciò diventa alquanto difficile visto che oltretutto l'isola ecologica è ubicata in territorio decentrato di Zafferana". Pertanto questi cittadini richiedono che si tenga conto delle esigenze delle persone più svantaggiate e che non vengano dimenticati gli abitanti delle frazioni con un incremento del numero dei cassonetti della raccolta differenziata, ubicati ora solo in alcune zone specifiche del paese, o con il tentativo di organizzare anche una raccolta differenziata porta a porta.

In effetti l'Amministrazione si è già mossa in tal senso, tant'è che ha recentemente realizzato l'isola ecologica di Fleri ubicata nei pressi degli impianti sportivi di via Fermi.

Un segnale consistente questo che, se accompagnato da altre iniziative rispondenti alle esigenze dei cittadini, potrebbe portare ad un maggiore beneficio sia dei cittadini che dell'ambiente stesso.

Rosalba Mazza

Opportunità & Territorio



Le Miniature della Sicilia

Tra le nuove attività imprenditoriali che animano il Parco certamente si distingue quella di Salvatore Russo e della sua azienda familiare.

Imprenditori nel campo della ristorazione dal 1960 e titolari del ristorante “ La Fenice ”, dove a contatto con il fitto bosco di querce secolari si possono gustare in tutta tranquillità piatti tipici della cucina mediterranea, hanno voluto incrementare i servizi per il turismo realizzando un museo all’aperto con le riproduzioni dei monumenti più importanti della Sicilia.

Questo importante complesso che si estende per una superficie pari a mq. 7.000 circa ospita in un percorso ideale la riproduzione di importanti luoghi della memoria: Dalla piazza centrale di Zafferana con tanto di scalinata, municipio e chiesa parrocchiale ai templi di Agrigento e Segesta, dalle fortificazioni alle chiese di Catania, Caltanissetta, Siracusa per finire con significativi paesaggi dei nostri luoghi: I faraglioni, Isola Bella, il Parco dei Nebrodi



ed altro.



RISERVATO AI SOCI

Ai soci in regola con il tesseramento per l'anno in corso è riservata una speciale convenzione che prevede lo sconto per il pacchetto proposto nella misura del 10% ed il diritto di prenotazione privilegiato a mezzo della segreteria dell'Associazione.

Il pacchetto proposto con “Le Miniature di Sicilia” consente nell’arco di una giornata di fruire di un Tour organizzato dalla gestione che comporta l’accesso ai luoghi interessati dalle più recenti colate laviche, e la visita ai monumenti ed al centro storico di Zafferana Etnea accompagnata da esperti guide e conoscitori del territorio, la prima colazione in ristorante e la successiva visione di filmati multimediali.



L'alta valenza didattica del pacchetto ha reso appetibile l'iniziativa alle scolaresche ed a gruppi di turisti che da ogni parte della Sicilia hanno già prenotato fino alla prossima estate.

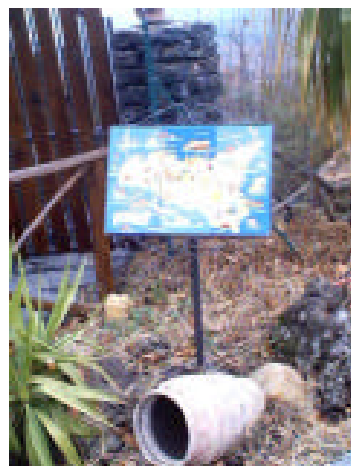
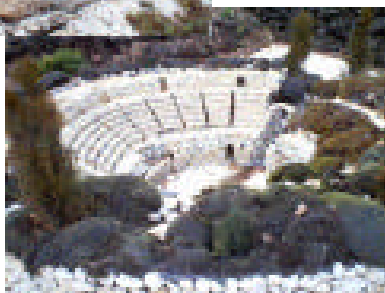
Ulteriori informazioni su Internet al sito

www.siciliainminiatura.it

Antonio Mastroeni



Le miniature della Sicilia



CERIMONIA DI INSEDIAMENTO DEL BABY CONSIGLIO COMUNALE

Zafferana Etnea. "Giuro di rispettare la costituzione italiana e le sue leggi e di impegnarmi insieme agli altri ragazzi e alle altre ragazze a lavorare per il bene del mio paese al quale sono orgoglioso di appartenere." Queste le parole della formula solenne del giuramento prestato dal baby sindaco, dal vice baby sindaco e dai diciotto componenti del Consiglio dei Ragazzi del Circolo Didattico "Matteo Maglia" e dell'Istituto Comprensivo "Federico De Roberto" di Zafferana. La cerimonia di insediamento del neo - consiglio si è svolta sabato mattina nell'incantevole cornice dell'anfiteatro al Parco Comunale "Falcone - Borsellino" di Zafferana. Presenti oltre i ragazzi delle scuole con i loro insegnanti, i genitori, la direttrice del Circolo Didattico Gabriella Zammataro, il preside dell'Istituto Comprensivo Nunzio Lombardo, il sindaco di Zafferana Giuseppe Leonardi, l'assessore alla cultura Rosaria Barbagallo ed parecchi membri del consiglio e della giunta comunale che hanno preferito occupare parecchi posti della platea.

La baby sindaco si chiama Lilian Di Salvo e frequenta la III^a Media sezione E presso l'Istituto Comprensivo "Federico De Roberto" nella frazione di Fleri. È una graziosa ragazza che si è calata molto bene nel ruolo che le è stato affidato dai suoi compagni - elettori. Lo dimostra il discorso sulle proposte, rivolte al sindaco, che la neo baby sindaco ha pronunciato: "Avere a disposizione una struttura di ritrovo per i ragazzi essenziale per l'attività sociale e l'aggregazione di noi giovani; poter assistere a spettacoli cinematografici e teatrali; avere la possibilità di frequentare corsi di informatica, di lingue e di artistica; abituare i ragazzi ad un rapporto diretto con la natura e l'ambiente creando iniziative di educazione ambientale che si possono realizzare attraverso passeggiate, escursioni e picnic; avere un rapporto più diretto con il mondo della musica, del cinema e del teatro prevedendo la partecipazione a spettacoli che poi, in classe, saranno oggetto di commento e di studio." Fiduciosa di poter portare avanti con impegno il compito affidatole ha concluso dicendo: "Lavorerò in sinergia con il baby consiglio che spero di poter incontrare periodicamente. Ringrazio chi, votandomi, ha riposto in me tanta fiducia e mi impegno ad essere il sindaco di tutti i ragazzi di Zafferana e delle sue frazioni: Sarro, Poggio Felice, Fleri e Pisano." Altret-



tanto serie ed impegnative le parole pronunciate dal vice baby sindaco, Valeria Buscemi che frequenta la V elementare presso il Circolo Didattico "Matteo Maglia" di Zafferana. Dopo aver ringraziato ha rivolto al sindaco Leonardi le sue proposte: "Avere un'infermeria all'interno della scuola per affrontare eventuali emergenze; poter avere più attrezzature per la palestra; attivare a scuola una seconda linea telefonica per rendere più agevoli i collegamenti ad Internet; avere più vigilanza

nei parchi e nei giardini pubblici per rendere più sicuro il gioco dei bambini."

Esaurito il momento del giuramento da parte di tutti i baby consiglieri ha preso la parola il sindaco di Zafferana Giuseppe Leonardi per complimentarsi con tutti i ragazzi per il grande senso civico dimostrato nel corso della cerimonia e per il senso di responsabilità manifestato nella

partecipazione alle elezioni del baby consiglio " I ragazzi - ha continuato - hanno anche dimostrato di possedere una grande capacità di scelta nel saper mettere le persone giuste al posto giusto." E rivolgendosi direttamente ai ragazzi ha aggiunto: " Nello scegliere i vostri rappresentanti non siete stati guidati solo dal senso di amicizia, ma avete dato rilevanza alle capacità delle persone votate per interpretare le vostre aspettative e i vostri sogni". Il sindaco Leonardi ha anche sottolineato l'importanza della collaborazione tra amministrazione comunale e baby consiglio a cui ha voluto affidare subito dei compiti: "Dovete mantenere quella genuinità di ragionamento che vi distingue dagli adulti. Non avendo interessi particolari da perseguire, dovete improntare la vostra amministrazione al perseguimento del bene comune adoperandovi per la moralità, la legalità e la tutela dell'ambiente a cominciare dall'educazione alla raccolta differenziata dei rifiuti; lavorare per l'Europa per divenire cittadini europei; impegnarvi per gli emarginati, gli anziani, i poveri, gli ultimi della società."

Soddisfazione per la riuscita della manifestazione è stata espressa dalla direttrice Gabriella Zammataro e dal preside Nunzio Lombardo che hanno fatto seguire i loro ringraziamenti all'augurio che i ragazzi, partendo da questa esperienza, possano espletare nel futuro realmente la funzione di amministratori della cosa pubblica.

Significativo anche l'intervento finale del parroco di Zafferana, padre Gigi Licciardello, che ha simpaticamente definito le funzioni del baby consiglio come "guardiani e tutori del paese di Zafferana".

La partecipazione corale e sentita da parte di tutti i presenti all'esecuzione dell'inno nazionale di Mameli ha suggellato la conclusione della cerimonia.

Rosalba Mazza

INFORMATICA A SCUOLA

Il laboratorio di informatica del Circolo Didattico "M. Maglia" di Zafferana illustrato ad un seminario di formazione "Internet e inglese"svoltosi a Catania

Il web nelle scuole italiane per l'abbattimento delle barriere linguistiche e per l'accesso alla società dell'informazione: questo il tema del seminario di formazione Internet e inglese organizzato da Webscuola e Trinity (ente accreditato dal Ministero della Pubblica Istruzione secondo il D.M. 177/01) per le scuole delle province di Catania, Messina, Ragusa e Siracusa. All'incontro, svoltosi venerdì 18 gennaio scorso, nell'Istituto "G. Marconi" di Catania, vi ha preso parte, anche il Circolo Didattico "Matteo Maglia" di Zafferana, rappresentato dagli insegnanti Maria Cristaudo, Daniela Conti e Antonino Tornatore. L'incontro ha visto la partecipazione di dirigenti scolastici, docenti di area linguistica delle scuole di ogni ordine e grado e responsabili dei laboratori multimediali.

Ha introdotto i lavori Michela Rinasco, la quale ha rilevato che "l'istruzione linguistica deve essere per la vita e per tutta la vita e la scuola deve diventare sempre di più centro di apprendimento e di autoapprendimento. Per il raggiungimento di tali obiettivi occorre attrezzare tutte le scuole di personal computer, con accesso ad Internet". Importante anche la sua spiegazione sull'uso didattico del computer che deve creare un ambiente capace di stimolare gli apprendimenti: "La formazione a distanza - afferma la Pinasco - necessita di tre requisiti: uso del computer, attività di chat ed attività di navigazione in Internet."

È seguito un intervento di Thomas Schanabel, responsabile di E-Learning, che ha presentato un software di autoapprendimento della lingua francese.



Apprezzato dai presenti l'intervento di Antonino Tornatore, insegnante web master del Circolo Didattico "Matteo Maglia" di Zafferana che ha relazionato sul tema: "Esperienze dal territorio: Internet a scuola, perché?"

Ha presentato il sito Internet della scuola consultabile all'indirizzo www.ragnos.com/maglia che si presenta in una veste grafica gradevole e mette a disposizione dei visitatori diversi servizi tra i quali, solo per citarne alcuni, le ultimissime notizie dal mondo della scuola con le circolari pubblicate dal Ministero della Pubblica Istruzione; vari giochi educational, interattivi e finalizzati all'apprendimento, fatti insieme ai bambini; una raccolta di tutti gli articoli di giornali pubblicati che trattano del "Maglia", intitolata "Hanno scritto di noi"; un'agenda degli appuntamenti con aggiornamento automatico; il Progetto Comenius AZ1 che illustra i lavori svolti con i partners europei. "Nel plesso 'Matteo Maglia' in via F. De Roberto a Zafferana - illustra Tornatore - è stato attivato un laboratorio di informatica per consentire l'accesso ai linguaggi multimediali mediante l'uso delle tecnologie. La presenza dell'operatore tecnologico permette l'attuazione di progetti specifici, con supporti multimediali, in sinergia con i docenti nello svolgimento della programmazione didattica. Ci piace pensare, vivere e proporre Internet - continua Tornatore - come un ambiente nell'ambito del quale poter sviluppare la capacità di imparare, fare, creare, elaborare idee e conoscenze;

un ambiente che aiuta a rompere le differenze tra forti e deboli, tra nord e sud, tra centro e periferia. Da rilevare anche che il sito della scuola contiene una rubrica dal titolo: "Il meglio del "Maglia" ": raccolta di elaborati, disegni, foto, storie, poesie, racconti, messaggi prodotti dai bambini dell'intero Circolo Didattico "Matteo Maglia".



GUIDA AL LAVORO

Istruzioni per l'uso

di Matilde Riccioli

I. Il colloquio

Bene, eccoci alla seconda puntata della guida al lavoro, nel corso della quale vi racconterò del nostro amico aspirante lavoratore che, dopo aver preso contatti con diverse aziende, telefonicamente o per lettera, viene chiamato per sostenere il colloquio di assunzione.

Voglio richiamare la vostra attenzione su alcuni punti fondamentali:

1. cosa vuole scoprire l'azienda sul nostro amico aspirante lavoratore;
2. chi sta dietro la scrivania;
3. come fare una buona impressione, abbigliandosi e comportandosi in modo corretto.

Carissimo amico, ricorda che il colloquio non è un interrogatorio di terzo grado, ma un dialogo, un faccia a faccia che è, o almeno dovrebbe essere, improntato a una formale cortesia reciproca. Attento, però, cerca di vincere la timidezza, evitando tuttavia un'eccessiva disinvolture.

Mi è capitato di selezionare tante persone, e posso dire che il colloquio di assunzione è una spietata gara eliminatoria con molti partecipanti e un solo vincitore: in 40 - 60 minuti si guadagna o si perde l'occasione che può cambiare la tua vita. È anche difficile, per chi sta dall'altra parte, scegliere una persona piuttosto che un'altra. Ma in caso di sconfitta, non farne un dramma! mi è capitato infatti di dover scegliere non il candidato migliore, ma quello che, in quel momento, rispondeva alla richiesta dell'azienda.

Carissimo amico aspirante lavoratore, per vincere questa sfida oltre ad essere fortunato, devi essere anche informato su cosa produce l'azienda. Devi raccogliere il maggior numero di informazioni sull'attività, funzionamento e organizzazione dell'azienda. Sul piano psico-fisico bisogna soprattutto preoccuparsi di eliminare l'eccessiva emozione o la tipica depressione che spesso co-

glie chi è alla ricerca del posto di lavoro. Ricordati che il candidato brillante e capace di sorridere è sempre preferibile a uno che non lo è. Niente titubanze, amnesie o espressioni dubitative, ma una linea di condotta precisa già decisa prima di iniziare il colloquio.

Ora apri bene le orecchie e ricorda.

1) COMPORTARSI CON ONESTÀ E CHIAREZZA.

Ricorda che un valido intervistatore non si lascia mai impressionare dall'esibizione, dallo sfoggio e dal bluff, ma finisce per apprezzare chi parla con onestà e senza fraintendimenti. Quindi, ricorda, sforzati di essere spontaneo, sincero, apparire come sei realmente.

2) PRESENTARE SE STESSO CON EFFICACIA.

Ricorda che nel corso dell'intervista tu stai vendendo te stesso, la tua esperienza e quindi devi sapere enfatizzare i momenti chiave della tua professionalità. Ho sempre scartato quelle persone che non sapevano cosa dire, quindi, ti raccomando, se hai problemi di memoria scrivi su un foglio gli appunti da ricordare, come: studi compiuti e, se c'è, il curriculum lavorativo, le informazioni da chiedere ed eventuali punti da chiarire. Mi capitò di selezionare una persona che tirò fuori un foglio del genere, lo lesse con disinvolture e professionalità, dimostrando onestà e sincerità. Suscitò in me un'ottima impressione. Ancora oggi quella persona lavora validamente per quell'azienda.

3) COME PREPARARE LE RISPOSTE GIUSTE.

Recitare una lezione imparata a memoria provoca sempre un'impressione di limitata intelligenza. Ecco perché non bisogna ripetere a pappagallo il proprio curriculum, limitandosi a ricordare a memoria l'esatta successione cronologica delle date significative. Il resto va esposto con naturalezza, disinvolture e scorrevolezza.

Ora, non ridere, ma stai attento a cosa ti dico. Per raggiungere buoni risultati di fluidità nell'esposizione esistono due modi:



1. esercitati davanti allo specchio controllando la mimica facciale e la scioltezza dell'eloquio. Guardati come se ti stesse guardando un'altra persona;
2. prendi di mira tua madre, tua sorella, un amico fidato e in modo realistico ti devi comportare come se ti trovassi di fronte all'intervistatore e ripetigli il tuo curriculum.

Ricordati che devi sapere economizzare il tempo sottolineando solo gli aspetti veramente importanti.

Ricorda pure che alcune domande poste dall'intervistatore sono appositamente contraddittorie, e che l'80% dei candidati ci casca. Quindi, attento, caro amico mio, devi saper tacere al momento giusto e riflettere un attimo. Infine, nel riferire opinioni personali devi essere diplomatico, senza esporti troppo, sbilanciandoti pericolosamente.

4) FARE DOMANDE SUL POSTO OFFERTO.

Si tratta di un aspetto molto rilevante ma che viene spesso trascurato dal candidato. Ricorda che chi aspira a ricoprire una determinata posizione ha non solo il diritto, ma l'obbligo di fare domande, osservazioni, confronti e accertare il contenuto dell'offerta.

Con discrezione, poi, chiedi il livello retributivo d'inquadramento e il contratto applicato, e annota la risposta. Mai rivolgere la domanda diretta: "quanto guadagnerò?", perché diventerebbe un punto a sfavore; d'altra parte l'intervistatore, al termine del colloquio, lo dirà spontaneamente.

5) COME CONCLUDERE IL COLLOQUIO.

Verso la fine del colloquio non mostrarti né impaziente, né annoiato e neanche mostrare ansia per i risultati dell'intervista, ma limitati a chiedere ragguagli circa i tempi e i modi di una risposta.

6) RICORDA CHE L'ABITO CONTA.

Non farà il monaco, ma un futuro dipendente sì. Un giusto abbigliamento può agevolare il colloquio d'assunzione, migliora sicuramente la famosa prima impressione. Vestire in modo casual, o, ancora peggio, troppo vistoso, può rendere tutto più difficile. La regola fondamentale è riuscire ad essere elegante ma non appariscente. Attento alla camicia, che è il punto di forza dell'abbigliamento maschile, perché fa risaltare positivamente l'abito e non viceversa.

7) ULTIMI CONSIGLI.

Il tono della voce non dev'essere troppo alto, né troppo basso, che denota insicurezza.

Il linguaggio sobrio e preciso indica concretezza.

Le parole vanno usate con proprietà: è importante saper trasmettere correttamente il pensiero.

I verbi pure. Attento a congiuntivi e condizionali.

L'uso dei tempi segnala il tipo di personalità: il passato, se usato di frequente, indica scarsa attitudine agli affari; il presente invece risponde a un bisogno di dominanza, mentre il futuro è tipico di chi ragiona per modelli e tende alla pianificazione.

L'uso del silenzio segnala capacità dialettica e anche capacità di controllo della situazione.

Non importa se gesticoli, ma l'importante è la coerenza tra gesti ed intonazione di voce.

Sguardo diretto e, sai caro amico mio? ti auguro buon lavoro.

Ma se invece hai deciso di avere una tua azienda, allora aspettami alla prossima puntata.

A presto !

Come si compilano gli assegni in

€uro?

IMPORTO IN CIFRE

Sull'assegno, in alto a destra, si scrive in cifre indicando sempre, dopo la virgola, i centesimi, anche nel caso in cui l'importo non abbia decimali.

esempio:

IMPORTO IN CIFRE

124 euro e 56 centesimi si scrive: **124,56**

124 euro si scrive: **124,00**

IMPORTO IN LETTERE

Al centro dell'assegno, nella parte da compilare in lettere i **centesimi vanno comunque scritti in cifre**, dopo la barra.

esempio:

IMPORTO IN LETTERE

124 euro e 56 centesimi si scrive:

Centoventiquattro/56

24 euro si scrive: **Centoventiquattro/00**

N.B. Sono ammesse anche altre diciture, quali:

"centoventiquattro/56 centesimi",

"centoventiquattro e cinquantasei centesimi",

"centoventiquattro e 56 centesimi",

"centoventiquattro e cinquantasei centesimi, ecc.

www.eurolandia.it

Sicurezza

Conoscere il pericolo per evitarlo

L'uso dei gas nelle abitazioni

Il gas per cucina costituisce senz'altro il maggior pericolo in casa soprattutto per la sua proprietà di espansione.

Tra quelli conosciuti, si hanno:

GPL: gas di petrolio liquefatto (altrimenti chiamato gas propano liquido), proviene dalle raffinerie di petrolio ed è chimicamente costituito da una miscela di propano (C₃H₈) e butano (C₄H₁₀). Viene compresso in bombole alla pressione di 4-5 atmosfere al fine di raggiungere lo stato liquido. Un litro di GPL fornisce circa 270 litri di gas che, in quanto più pesante dell'aria, tende a stratificarsi in basso. Una piccola fuga di gas può saturare un ambiente e renderlo esplosivo.

Metano: (CH₄), gas che arriva nelle case attraverso il metanodotto in cui viene incanalato subito dopo la sua estrazione dai giacimenti sotterranei. Essendo più leggero dell'aria, in caso di perdita si stratifica nelle parti alte, miscelandosi facilmente con l'aria. È temibile come il GPL.

L'esplosione: in un ambiente saturo di GPL o Metano, una sola scintilla, causata dall'accensione del frigorifero tramite i relè, dal trillo di un campanello, dall'accensione di un interruttore elettrico o di un fiammifero, può essere elemento utile all'innesco di un'esplosione con onde d'urto dagli effetti devastanti ed imprevedibili. In ambienti chiusi, di solito sconquassa pareti, solai, appartamenti adiacenti e crolli di interi stabili; mentre la fiammata che investe le persone presenti provoca gravi ustioni con conseguenti decessi.

I suggerimenti utili per diminuire la vulnerabilità negli edifici riguardano poche regole:

- 1) mettere la bombola all'aperto ed evitare che i raggi del sole la colpiscano direttamente in quanto fanno aumentare la pressione del gas.
- 2) Dotare l'impianto di G.P.L o Metano di un rubinetto di chiusura posto all'esterno dell'abitazione il quale può essere chiuso di notte e quando si è fuori casa.
- 3) Realizzare gli impianti e posizionare

le apparecchiature (scaldabagni, caldaie) secondo le norme vigenti sulla sicurezza e farsi rilasciare dall'installatore le certificazioni previste dalla Legge 46/90 e comunque preferibilmente all'esterno delle abitazioni.

- 4) Non parcheggiare auto alimentate a G.P.L in garage sottostanti gli stabili adibiti ad abitazione e soprattutto in box sotterranei, cosa del resto vietata per legge.

Perdita di gas in ambienti chiusi.

L'ipotesi di intervento in ambienti chiusi in cui si sospetta la perdita di gas prevede:



il distacco della corrente elettrica dall'interruttore generale (che non deve essere nello stesso appartamento allo scopo di evitare scintille nell'ambiente saturo di gas);
la chiusura dell'alimentazione del gas dal rubinetto principale;



l'apertura di porte e finestre che danno all'esterno (non nelle scale) allo scopo di fare defluire il gas ed aerare gli ambienti.

Vincenzo Monaco

INTERNET

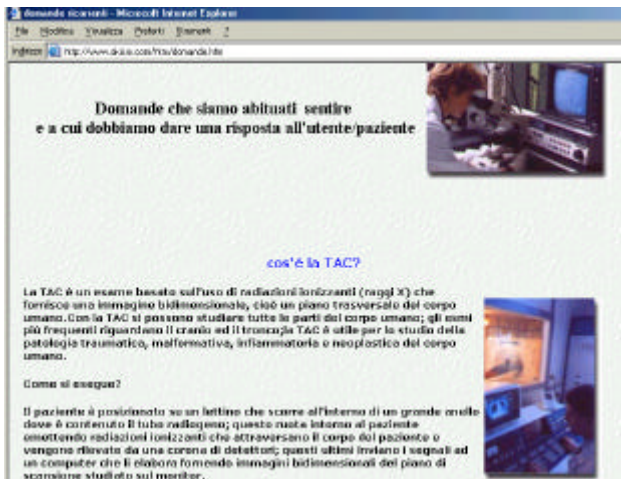
Recensione del sito www.akisrx.com

A cura di **Antonino Tornatore**



Enzo Trovato, tecnico sanitario di radiologia medica, si occupa del sito www.akisrx.com impostato principalmente sulla radiologia medica, alla pagina www.akisrx.com/htm/domande.htm si può avere risposta alle più svariate domande, ecco uno stralcio.

RADIOLOGIA



Cos'è la TAC?

La Tomografia Assiale Computerizzata (comunemente chiamata TAC) permette di ricostruire e visualizzare sezioni del corpo umano a partire dalla determinazione dell'assorbimento della radiazione X nei punti della sezione stessa.

La TAC è un esame basato sull'uso di radiazioni ionizzanti (raggi X) che fornisce una immagine bidimensionale, cioè un piano trasversale del corpo umano. Con la TAC si possono studiare tutte le parti del corpo umano; gli esami più

frequenti riguardano il cranio ed il tronco; la TAC è utile per lo studio della patologia traumatica, malformativa, infiammatoria e neoplastica del corpo umano.

Come si esegue?

Il paziente è posizionato su un lettino che scorre all'interno di un grande anello dove è contenuto il tubo radiogeno; questo ruota intorno al paziente emettendo radiazioni ionizzanti che attraversano il corpo del paziente e vengono rilevate da una corona di detettori; questi ultimi inviano i segnali ad un computer che li elabora fornendo immagini bidimensionali del piano di scansione studiato sul monitor.

Quanto dura?

La durata dell'esame varia tra i 10 minuti e i 40 minuti di un esame total body.

Il sito è ricco di materiale informativo alla pagina www.akisrx.com/htm/patologierare.htm Si ha modo di conoscere svariate malattie rare.



È alla pagina www.akisrx.com/sommario.htm che si ha una globale visione del sito.





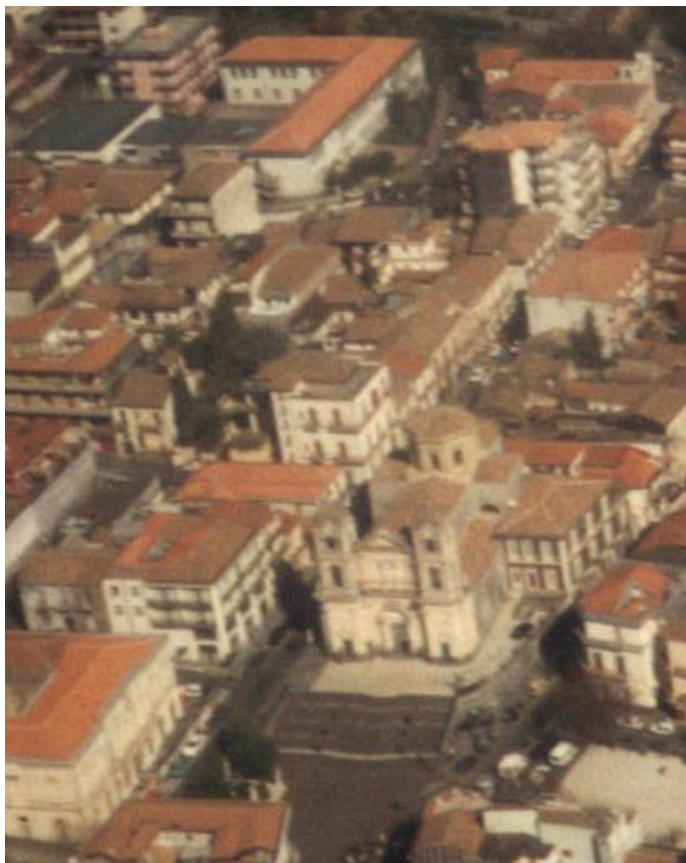
SOGNO O REALTÀ?

A volte sogno a volte no,
a volte vivo la realtà sognando,
ma la vita non è un sogno,
la vita è dura e piena di sacrifici.

Chi pensa di vivere la vita come in un sogno,
sogna oltre che alla notte anche di giorno.
Chi sogni non ne fa
vive troppo la realtà.

A volte si sogna di vivere,
esso si confonde come il sogno.
Sogno o realtà?
Quale sarà la verità?

Alcantàra



L'EUROCAMIONARO

Questa è la vita dell'eurocamionaro
con lui il mondo è sempre un po' avaro.
Avaro di rispetto, di comprensione, di sentimenti, di tutto,
ma lui non è certo un farabutto.
Ovunque lui vada con il suo camion potente
la gente si gira e fa finta di niente.
Conosce l'Europa a menadito,
ha un carattere impavido, ardito.
Gira il mondo e per la strada non teme niente,
e anche se nevicava, tanto il suo camion è potente.
E poi... l'amore!
ahi che dolore!
Lui torna a casa dove c'è lei, che impaziente l'aspetta,
ma già riparte c'è troppa fretta.
" Non ci sarà altra donna
che per lui a gonna?"
La gelosia su di lei cala come un'arpia potente
al tal punto che le oscura la mente.
Carica, scarica, dai che c'è fratta
un altro carico poi ancora ti aspetta.
Parti subito via di corsa
anche se il gelo fuori è una morsa.
Il gelo dentro, quello è più brutto,
non mangi, non dormi per fare tutto.
e alla fine per ricompensa
anche l'amore devi far senza.
A volte va bene e a volte va male,
ma lui non cambia è sempre uguale.
E se gli chiedi perché lo fa,
è per la voglia di libertà.
Girare, conoscere, vedere, sapere
non certo può fare il cameriere.
È una categoria particolare
raccoglie disprezzo, sarebbe d'amare.

*Mancini Ottavio detto Castagna
Antonio Alcantàra*



ISCRIZIONI

Sono aperte le iscrizioni per l'anno corrente
La quota sociale è di €18.00 per ogni socio

CONSIGLI DELLA NONNA

I fiori di malva sono indicati per le tossi ostinate.



Fare bollire 30 g di fiori o foglie, in mezzo litro di acqua, berne 5 o 6 tazzine al giorno.

Giardinaggio

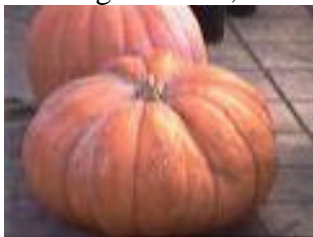
Iniziare la potatura delle rose, lasciando pochi rami alle piante deboli.

LA RICETTA

Budino alla zucca gialla

Ingredienti per 4 persone:

$\frac{3}{4}$ di l. di latte, 300 g di zucchero, 500 g di zucca gialla, 4 arance 150 g di fecola, 2 uova.



Lessare la zucca e passarla al setaccio; a fuoco basso unire alla fecola e allo zucchero il latte. Poco alla volta incorporare alla zucca il composto, le scorze e il succo d'arancia e le uova.

Fare cuocere a fuoco basso per circa 15 minuti sempre mescolando fate scivolare adesso 100 grammi di zucchero in una tazzina d'acqua a fuoco lento e quando si sarò caramellato versarlo in uno stampo.

Aggiungete il composto di zucca e mettete in frigo.

Servire freddo dopo circa 6 ore.

Convocazione assemblea

Il giorno 18 marzo c.a. alle ore 19.00, presso la sede dell'associazione è convocata in prima istanza l'assemblea ordinaria dei soci.

L'ordine del giorno potrà essere ritirato presso la segreteria a partire dal mercoledì precedente.

BANDO

Questa associazione ha in programma di organizzare per la terza decade del mese di Aprile una manifestazione dal titolo temporaneo:

Mercanti per caso.

La manifestazione sarà inerente sul tema del recupero e della valorizzazione dei manufatti tipici dei nostri luoghi.

È prevista, in un quadro di attività ancora da definire, la possibilità di commercializzare, senza intermediari, manufatti in disuso di qualsiasi tipo.

Qualunque apporto di idee ed altro contributo, auspicato da questa associazione, potrà essere rivolto alla direzione.

STRANEZZE

Il mondo delle domande

1. Perché "separato" si scrive tutto insieme?
2. Perché "tutto insieme" si scrive separato?
3. Perché "abbreviazione" è una parola così lunga ?
4. Perché i Kamikaze portano un casco?
5. Perché sterilizzano l'ago della siringa che serve per l'iniezione fatale ad un condannato a morte?
6. Perché non c'è un alimento per gatti al gusto di topo?
7. Se niente si incolla al Teflon, come si è riusciti ad incollare questo alla padella?
8. Perché le ballerine danzano sempre sulla punta dei piedi? Non sarebbe più semplice scritturare ballerine più alte ?
9. Voglio comprare un boomerang nuovo. Come faccio a sbarazzarmi di quello vecchio?

Apertura dell'anno sociale

Così come concordato in occasione dell'incontro di fine anno, il 26 gennaio si è dato corso alla cena sociale presso il ristorante "Il Girasole" di Zafferana Etnea.

In tale occasione, il Presidente, nel dichiarare l'ufficiale apertura dell'anno sociale, ha avuto modo di illustrare i risultati raggiunti e di elogiare l'attività dei soci. Ha tracciato anche alcuni spunti e segnalato possibili obiettivi su cui il comitato direttivo potrà fondare le ipotesi di lavoro per l'anno in corso. Alla cena sociale hanno partecipato circa 50 soci.



Taccuino del telefono amico Se sei in difficoltà, se vuoi aiutare qualcuno, ecco i numeri a cui rivolgerti:

Scuole:

Elementare. M. Maglia www.ragnos.com/maglia	Zafferana	095 7082024
	Malopasso	095 956139
Istituto Comprensivo F. De Roberto	Zafferana	095 7082022
	Fleri	095 956208
	Sarro	095 7081933
	Pisano	095 956067

Case di riposo:

Villa Mongibello	Zafferana	0957082418
A. Papa Giovanni XXIII	S.Venerina	095 953218
S.G. Battista De La Salle		095 953252
Centro di soggiorno Villa dei Pini	S M la stella	095 885133
		095 885342

RISERVATO AI SOCI

Ai soci in regola con il tesseramento per l'anno in corso è riservata una speciale convenzione che prevede lo sconto del 5% sugli articoli da regalo.

ROCCA IDEAL CENTER DI ROCCA MARIA LAURA

V. PIETRO NENNI 2

Tel: 095 7084521

95019 Zafferana Etnea CT



Medici

Barbagallo	Giuseppe	095 7081147
Gentile	Giancarlo	095 7081064
Guardia Medica	24/24	095 7082634
Paternò	Nunziato	095 7098035
		095 7081803
Russo	Angelo	095 7081263
Piccione	Anna Maria	095 7082775
Russo	Alfio	095 7083003

Farmacie: Servizio garantito con turnazione

Di Leo	Fleri	095 7098033
Barbagallo	Zafferana	095 7082005
Russo	Zafferana	095 7082011
Battaglia	S. Venerina	095 953322
Cutuli	S. Venerina	095 953510
Leonardi	Trecastagni	095 7806395
Sanna	Trecastagni	095 7801340

Altri recapiti telefonici utili

Misericordia	Zafferana	095 7082888
Elisoccorso		118
Polizia		113
VV. Fuoco		115
Polizia Municipale	Zafferana	095 7082338
Carabinieri	Zafferana	095 7081768
Gruppo Frates	don. di sangue	095 956667
Corpo forestale	Zafferana	095 7082065
Protezione Civile	Zafferana	095 7083533
Pro-Loco	Zafferana	095 7082825
Banco di Sicilia	Zafferana	095 7081548
Banca P. S. Venera	Zafferana	095 7082586
POSTA	C.A.P.	TEL
Zafferana	95019	095 7081885
Fleri	98020	095 951528
Pisano	95020	095 956068
Trecastagni	95039	0957806384
Santa Venerina	95010	095 953540

Chiese di Zafferana



Maria SS. Provvidenza	Zafferana	095 7081988
Maria SS. Del Rosario	Fleri	095 956021
San Giuseppe	Pisano	095 956083
San Vincenzo Ferreri	Sarro	095 7081728

Ospedali:

SS. Marta e Venera	Acireale	095 891922
San Giovanni	Giarre	095 931816
Cannizzaro	Catania	095 7261111
Vittorio Emanuele	Catania	095 326533
Garibaldi	Catania	095 7594363

...fai la lista e parti!!

con la tua lista nozze in REGALO uno splendido viaggio completo di una settimana

Su oltre 300 mq. di esposizione le firme più prestigiose
Dalle partecipazioni alle bomboniere
una lista completa anche con gli elettrodomestici

Da noi Stile, Eleganza, Qualità si fondono insieme
per darti il meglio che puoi desiderare dalla tua lista

Rocca Ideal Center

PAPINO *Liste Nozze* **PAPINO**

ELETTRODOMESTICI • TELEFONIA • INFORMATICA

Via Pietro Nenni, 2 - Zafferana Etnea (CT) - Tel. 095 708 45 21 - Fax 095 708 42 29